

non alle vere fiamme del fuoco, si dovrebbe dir di quell'insegna non turchesca che si lascia sempre sussistere così nell'opera come nel ballo, e così in questo che nei precedenti spettacoli, ed è dipinta sul grān tamburo della banda militare della scena; ma queste cose come non affatto necessarie si ommettono, nè si discutono nel presente articolo o bullettino.

V.

TEATRO L'APOLLO. — NUOVO BALLETTINO ANACREONTICO DEL SIG. *Samengo* (*).

Ecco p. e. un ballo che si capisce, un ballo in cui si balla, un ballo secondo il concetto ch'io mi sono formato dell'arte. Imperciocchè non comprendo un ballo tragico, storico, una di quelle azioni drammatico-mimiche ch'ora s'usano, come non comprendo quelle antiche pitture, in cui l'artista a render più significativo il soggetto, facea uscire dalla bocca delle persone rappresentate una striscia, con suvvi, una parola, un detto. Si sono tanto allargati i

(*) Gazzetta del 7 marzo 1837.